

Google semplifica la privacy da oggi

Le nuove [regole della privacy](#) di **Google** entrano **in vigore da oggi**. L'Unione europea (**UE**) aveva chiesto a Google una **pausa**, ma il motore di ricerca ha spiegato che era ormai impossibile "fermare la macchina": da oggi Google **semplifica** la privacy. L'azienda di Mountain View promette **trasparenza** e chiarezza, ma c'è chi teme che l'eccessiva personalizzazione dei risultati di ricerca vada a discapito della riservatezza della navigazione. Anche l'Amministrazione Obama vorrebbe mettere mano a una Carta dei Diritti degli utenti con un [enforcement della privacy](#). Per Google l'integrazione con YouTube, Gmail e Google+ (i servizi dell'ecosistema Google), significa poter fornire **risultati mirati** alla ricerca online: *"Se sei iscritto a Google siamo in grado di aiutarti nelle tue ricerche e di basarci sui tuoi interessi per migliorarla"*. Ma, dal punto di vista degli utenti, questo avrà un costo: Google potrà continuare a raccogliere **tutti i dati registrati dalle sue piattaforme** che un singolo utente sa, **unificandoli** in un **solo profilo**.

Ma per gli utenti che desiderano **tutelare** di più la propria **privacy**? La prima soluzione è drastica: non loggarsi a Google. La seconda è più pragmatica: per chi non vuole rinunciare a collegarsi, può impostare la **navigazione in modalità "anonima"** (o meglio privata) del browser Chrome, Firefox, Internet Explorer, Safari. Inoltre potete **cancellare i vostri dati da YouTube**: azzerare la **cronologia** della ricerca e dei video visti che possono rivelare dati sensibili e informazioni importanti (il posto da cui vi collegate, l'età anagrafica, l'orientamento sessuale, la religione e lo stato di salute). Potete disabilitare la cronologia delle visualizzazioni e delle ricerche, dunque i dati saranno parzialmente **anonimizzati dopo 18 mesi** e certi tipi di usi, a partire dai suggerimenti dei risultati mirati, saranno evitati.

[Gizmodo](#) suggerisce anche altri passi: "potete sempre **crearvi un secondo account per condividere e video di YouTube e navigare** nel portale. A quel punto potete scaricare tutti i vostri video dal primo account, cancellarli dall'account originario e poi usare un browser diverso per ricaricarli dal nuovo account".

Anche se la navigazione in Rete non è mai anonima, a meno che non utilizzate Tor e sistemi veri di anonimizzazione, almeno è possibile provare a ritagliarsi qualche limitato "orticello di riservatezza". Per fare pulizia anche sul motore di ricerca di Google, EFF offre [una guida alla privacy online](#).

Dì la tua in *Blog Café*: [1 marzo: come tutelarsi da Google](#)



Come difendere la privacy su Google